



VERBALE N. 74

**COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE**

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 10/05/2021

L'anno duemilaventuno il giorno dieci del mese di maggio, si è adunato, in seduta ordinaria, giusto avviso del Presidente prot.int. n. 255/2021 SCIRC1 del 30/04/2021, il Consiglio della Prima Circoscrizione in modalità videoconferenza- mediante collegamento telematico "a distanza" - resta inteso che il luogo della riunione è da intendersi, convenzionalmente, presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52.

La pubblicità della seduta verrà garantita dalla registrazione della stessa e dalla sua pubblicazione, ad opera del webmaster, sul canale youtube:
<https://www.youtube.com/user/Comunedipalermo1>.

Presiede il Vicepresidente della Prima Circoscrizione Antonio Nicolao.

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Corrado Di Prima, Esperto Amministrativo della Prima Circoscrizione, coadiuvato dal collaboratore professionale amministrativo Sig. Salvatore Rocco.

Alle ore 09,37 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente risultano presenti i consiglieri **Imperiale Salvatore, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore, Tramuto Francesco, Valenti Antonino, Venturella Tiziana, Vetrano Francesca**. Il totale dei presenti è pari a 8. Assenti Castiglia e Pitarresi.

Vista la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Presidente Nicolao: procede alla nomina degli scrutatori e propone i consiglieri **Randazzo, Valenti e Vetrano**. L'aula approva.

Cons. Sorci: tiene a precisare che stima il collega Nicolao ma vota solo ciò che condivide senza che nessuno debba offendersi e, a proposito della composizione delle commissioni, che si sta cercando di far ripartire, si deve proporre democraticamente i componenti e cercare di trovare soluzioni condivise senza alcuna imposizione.

Presidente Nicolao: ricorda che alle ore 10 parteciperà alla riunione il Dirigente Scolastico dell'ICS Lombardo Radice che sarà anche Dirigente Scolastico dell'ICS Nuccio e Scuola Media Verga.

Condivide il metodo descritto per la composizione delle commissioni ma, a suo parere, ai cittadini poco interessa della stima nei suoi confronti.

Alle ore 9,42 partecipa ai lavori d'aula la Consigliera Pitarresi.

Cons. Pitarresi: fa presente che durante la settimana e specialmente durante il fine settimana nelle zone del Monte di Pietà e di Via Candelai, ma anche in altre zone, non si è rispettato il coprifuoco e si sono creati assembramenti, malgrado la situazione pandemica e le ordinanze ancora non lo consentano. Sollecita, pertanto, di attuare i dovuti controlli per evitare che ciò si ripeta.

Cons. Imperiale: fa un inciso dicendo che quanto detto dal Consigliere Sorci si sarebbe dovuto discutere nella giusta sede della riunione tra capigruppo.

Cons. Tramuto: chiede se si abbiano notizie dell'incontro che dovrebbe esserci con il Vicesindaco e il Comandante dei Vigili Urbani.

Presidente Nicolao: comunica che alle dieci parteciperà il Presidente Castiglia e si domanderà a lui se abbia notizie. Non essendoci verbali, passa alla trattazione del seguente punto all'Od.G..

Cons. imperiale: insieme ai Consiglieri Nicolao e Randazzo, chiede il prelievo della mozione al punto 5 all'O.d.G., a firma del Cons. Imperiale, avente per oggetto: "Eliminazione ZTL in via Generale Luigi Cadorna (discesa) e via del Bastione lato sinistro".

Presidente Nicolao: pone in votazione il suddetto prelievo, approvato all'unanimità dei presenti (9). Assente Castiglia.

Il Sig. Rocco pone a video e dà lettura della mozione al punto 5 all'O.d.G., a firma del Cons. Imperiale, avente per oggetto: "Eliminazione ZTL in via Generale Luigi Cadorna (discesa) e via del Bastione lato sinistro".

Cons. Imperiale: comunica di ripresentare nuovamente la mozione che era stata bocciata tempo addietro, a seguito dell'incontro avuto con l'assessore Catania che ha precisato che se si dimostrava che vi erano le condizioni accertate per adeguare la pianificazione della ZTL di una via si poteva presentare un documento a Roma, in quanto non più di competenza del

comune. A suo parere le condizioni esistono perché la via in oggetto è l'unico sbocco possibile per raggiungere da quel punto Piazza Indipendenza senza imboccare la ZTL e senza dover per forza tornare indietro con una inversione a "U", peraltro illecita oltre che molto difficile vista la carreggiata stretta della via. Moti cittadini restano incastrati e pensa che una Delibera votata dall'intero Consiglio abbia più valore di una semplice richiesta presso il ministero competente.

Cons. Pitarresi: si unisce alla battaglia del collega perché pensa che sia assurdo che una strada improvvisamente, senza alcuna possibilità di sbocchi alternativi, si trovi a diventare ZTL, essendo zona a traffico libero fino a via Luigi Cadorna. Aveva richiesto anche un cartello che comunicasse all'inizio della via che alla fine della strada iniziava la ZTL. È favorevole alla mozione anche perché, a suo parere, contribuirebbe a favorire le misure ambientali e di tutela che sarebbero il vero scopo dell'istituzione della ZTL.

Cons. Tramuto: ricorda che si era ampiamente discusso il poco senso della ZTL in questo tratto anche con l'Assessore Catania e si era parlato anche dell'eventuale spostamento delle telecamere in via del Bastione. Si deve dare un'alternativa alla ZTL anche per alleggerire il traffico oltre che dare una via di fuga, in questo momento impossibile se non con un'inversione a "U". È stato comunicato che adesso la questione spetta al Ministero, ma ricorda che il Consiglio aveva posto dubbi e sollevato obiezioni, ancora prima che la ZTL divenisse operativa, cui non si è volutamente dato peso e riscontro: questo è il modo, ormai consolidato, di agire dell'amministrazione.

Cons. Randazzo: condivide la perfetta analisi fatta dal collega Imperiale poiché la via è davvero l'unico sbocco verso Piazza Indipendenza e chiede di votare favorevolmente la mozione.

Cons. Vetrano: i dubbi che nutre a proposito non riguardano la mozione in sé ma il fatto che pur avendo già espresso perplessità e obiezioni queste non siano state tenute in conto nella pianificazione della ZTL. Condivide l'analisi del collega Imperiale ma propone di fare un sopralluogo con l'Assessore e con i tecnici per vedere di persona la fattibilità e non lasciare che la mozione resti lettera morta.

Presidente Nicolao: ricorda molto bene che anni addietro l'Assessore Catania aveva risposto ad una sua precisa richiesta di sopralluogo che l'Assessore non faceva sopralluoghi ma li lasciava ai tecnici.

Cons. Vetrano: non importa che sia presente l'Assessore, va bene anche un sopralluogo con i tecnici.

Cons. Venturella: condivide la mozione ma ritiene che la responsabilità dell'atto debba assumersela l'Assessorato, per cui propone un iter diverso, magari un'interrogazione o un sopralluogo con i tecnici. Pensa che l'Assessore non si tirerà indietro visto ce c'è in ballo l'adeguamento della pianificazione della ZTL.

Presidente Nicolao: evidenzia che ricorda molto bene la risposta ricevuta dall'Assessore.

Cons. Venturella: non mette in dubbio le parole del Presidente ma ritiene che ci siano situazioni differenti e che nemmeno il Sindaco si tirerebbe fuori da questa.

Presidente Nicolao: chiede al Cons. Imperiale se voglia confermare o cambiare la mozione.

Cons. Imperiale: conferma la mozione ma si riserva di replicare dopo tutti gli interventi.

Cons. Randazzo: è d'accordo con la Cons. Vetrano per attivarsi e scendere in campo con un sopralluogo e ringrazia la collega per la magnifica proposta.

Cons. Vetrano: replica che è un dovere di tutti contribuire alla soluzione che sia quella più proficua.

Cons. Randazzo: replica che è vero ma che trova opportuno scendere in strada e attivarsi tutti i consiglieri.

Cons. Imperiale: chiede se i colleghi che erano presenti in aula ricordino quanto detto dall'Assessore durante l'incontro, ovvero di accertare che se esisteva una sola via di fuga si poteva fare un documento per presentarlo. Si possono consultare i verbali per vedere se ricorda male.

Alle ore 10,12 entra il Presidente Castiglia che presiede.

Cons. Imperiale: per questo ha deciso di ripresentare la mozione che, sicuramente, sarà seguita da un sopralluogo dei tecnici, che accerteranno se esistano le condizioni citate. Pensa che non sia suo compito fare sopralluoghi ma spetti all'amministrazione risolvere i problemi. Inoltre, ritiene che sia opportuno che tutti gli atti passino dal Consiglio, per questo vorrebbe che l'intero Consiglio condividesse la mozione.

Presidente Castiglia: chiede al Cons. Imperiale se voglia rinviare la votazione anche per leggere i verbali citati, vista anche la presenza del Dirigente Scolastico Francesco Paolo Camillo.

Cons. Imperiale: evidenzia che si deve procedere soltanto alla votazione in quanto il suo era l'intervento finale di replica.

Presidente Castiglia: pone in votazione la mozione al punto 5 all'O.d.G., a firma del Cons. Imperiale, avente per oggetto: "Eliminazione ZTL in via Generale Luigi Cadorna (discesa) e via del Bastione lato sinistro", approvata alle ore 10,20 per appello nominale il cui risultato è il seguente: 10 Votanti, di cui 8 Favorevoli e 2 Astenuti (Castiglia e Venturella).

Alle ore 10,21 partecipa ai lavori d'aula il Dirigente Scolastico dell'ICS "Lombardo Radice" e da poco anche del "Nuccio /Verga", Prof. Francesco Paolo Camillo.

Presidente Castiglia: dà il benvenuto, pur in modalità videoconferenza, al Prof. Camillo, divenuto anche Dirigente Scolastico dei plessi Nuccio e Verga, anche se con modalità discutibili, avendolo appreso dai mezzi stampa senza essere nemmeno stato consultato. Per circa 8 anni, a causa del basso numero di iscritti, vi sono state varie "reggenze": ci si augura che finalmente, provenendo da una scuola che lavora bene, dopo 25 anni al Turrisi Colonna e conoscendo bene anche il territorio circoscrizionale, possa risolvere le criticità che affliggono la Nuccio/Verga. La decisione, per le sue modalità, non è stata presa bene né dagli insegnanti né dai genitori. Dà la parola ai Consiglieri per intervenire nella discussione, ponendosi come obiettivo quello di spiegare le gravi difficoltà che il territorio pone e delle eventuali iniziative che la scuola può proporre, lasciando libero il Prof. Camillo di rispondere ed intervenire con le modalità che riterrà più opportune.

Cons. Venturella: conoscendo il Prof. Camillo è contenta di sapere che si troverà in lui un interlocutore attento e sensibile, per il suo percorso professionale e sul territorio. Ringrazia per la presenza.

Prof. Camillo: tiene a premettere che non ha condiviso né condivide ancora per le modalità con cui è avvenuto il dimensionamento della Nuccio/Verga, pur se si augura che possa avere nel futuro effetti positivi. Conosce molto bene sia il territorio che i plessi scolastici per aver lavorato insieme. Nel 2009 ha vissuto il dimensionamento della scuola media D'Acquisto ed è stato anche reggente, per cui ha ben chiare le problematiche del territorio, prima fra tutte quella di non volersi spostare dal territorio stesso. A parte l'irritazione personale per non essere

stato coinvolto dal Provveditorato, che aveva peraltro contattato altri colleghi che hanno rifiutato, per cui lui è stato un ripiego obbligato e ha saputo di tale scelta dai colleghi e dai mezzi stampa, il problema più grosso è quello che riguarda il suo modo di lavorare. Conosce personalmente quasi tutti gli studenti e ha rapporti costanti con i genitori; teme che con 1400 studenti non potrà svolgere il suo ruolo al meglio e non vuole essere un semplice “passacarte”. Inoltre, le sedi saranno 6 più gli ospedali, e alcune sono molto lontane fra loro, per cui avrà problemi nel garantire la sua presenza. Ha fatto presente al Provveditore che 6 sedi sono tante e che almeno gli ospedali che non sono legati alla territorialità, potevano essere aggregati ad altra direzione didattica. Pertanto, non sa se resterà anche per l’anno prossimo perché per lavorare vuole garantiti i requisiti minimi e non sa se riuscirà ad averli. Per esempio, ha chiesto 33 collaboratori scolastici per guardiania e pulizia ma attualmente ne ha 22 con il rischio che calino a 17. Ha chiesto un potenziamento di lettere per fare in modo che se deve allontanarsi per raggiungere una sede la vicepresidente possa sostituirlo con tranquillità, ma anche questo non viene garantito. Deve prendere ancora una decisione definitiva, al massimo entro un mese perché vuole lavorare con almeno i requisiti minimi.

Presidente Castiglia: ringrazia per la schiettezza.

Prof. Camillo: precisa che in lui non c’è alcun pregiudizio ma avrebbe preferito trovare una soluzione condivisa all’interno del territorio proprio perché sarebbe stato importante vista anche la poca propensione a spostarsi dei residenti che spesso non conoscono altro al di fuori del proprio territorio. Comunica che la sede della segreteria è e resterà in Via Pindemonte.

Cons. Valenti: ringrazia il Presidente per aver invitato il nuovo Dirigente Scolastico e il Prof. Camillo per aver accettato e per le delucidazioni date. Si augura di poter procedere verso un percorso condiviso.

Cons. Sorci: è molto emozionato per quest’incontro poiché conosce molto bene, stima ed è legato da profondo affetto al Prof. Camillo. Gli fa molto piacere vederlo anche se è consapevole della follia di spostare la territorialità della scuola, ultimo baluardo per la società civile. Spera che chi amministra si renda conto che dovrebbe guardare più alle esigenze reali della gente e del territorio e meno a ciò che a loro conviene fare.

Cons. Imperiale: ringrazia per la presenza e si augura di poterlo a breve incontrare anche in presenza. A suo parere la collaborazione tra la scuola e la circoscrizione di competenza è fondamentale, perché insieme si possono trovare soluzioni. Ad esempio, se si

fosse saputo per tempo che il problema era la mancanza di iscritti, si potevano valutare varie ipotesi, a costo di iscrivere i propri figli. Invece si è venuto a sapere durante una seduta anche piuttosto confusionaria: basti dire che si era verbalizzato che l'assessore Marano avesse votato l'aggregazione della scuola quando non è avvenuto. In quella riunione l'assessore Lagalla si era impegnato a chiedere il congelamento dell'aggregazione, anche se non si sono avute risposte. Si era detto che nel 2022, se raggiungeva almeno 500 iscritti, avrebbe avuto un suo preside. Inoltre, poiché è vero che la gente del territorio non ama spostarsi, aveva garantito che ci sarebbero state due segreterie, una alla Nuccio e una alla Verga, oltre che progetti per il tempo estivo. Stima molto il Prof. Camillo, di cui ha sentito parlare soltanto bene, che avrà il supporto del Consiglio, nella speranza che venga coinvolto prima che le decisioni vengano prese.

Prof. Camillo: precisa che l'Assessore aveva richiesto il congelamento dell'aggregazione per un anno quando però già era tutto avviato e impossibile da fermare, per cui era chiaro che la richiesta non sarebbe stata accolta dal ministero, così come è avvenuto. Lui ha già vissuto tre aggregazioni e si tratta di processi che una volta avviati è impossibile fermare: all'epoca i codici della Nuccio e della Verga erano già stati disattivati, quindi il ministero ha risposto che non c'era più nulla da fare. Il dimensionamento è diventato definitivo da marzo con decreto firmato. L'Assessore ha preso impegni senza averne alcuna competenza. La sede della segreteria è e resterà in via Federico De Maria, traversa di via Pindemonte poiché in tutto ha sei assistenti amministrativi che devono lavorare insieme e non ha personale per fare segreterie distaccate, nonostante si renda perfettamente conto delle esigenze del territorio, dove i rapporti con i genitori sono fondamentali. La presenza in loco è dunque fondamentale, specialmente nel caso di provvedimenti disciplinari e la distanza delle sedi sarà un grosso problema. Lui lavorava dodici ore su 4 sedi adesso ne lavorerà dodici su 6 più gli ospedali. Una delle sue sedi è "Danisinni", anch'essa con gravi problematiche, ma lì la sua presenza è garantita dalla vicinanza fisica. Precisa che dei progetti estivi fino al 31 agosto se ne occuperà l'attuale reggente. Inoltre, precisa che ha sempre collaborato con le associazioni extrascolastiche territoriali e che le difficoltà burocratiche non lo spaventano né lo hanno mai fermato. Ha recentemente visionato le foto della palestra rinnovata con l'Arch. De Angelis.

Presidente Castiglia: a proposito della palestra, ci tiene a precisare che la ristrutturazione è stata realizzata grazie alla collaborazione della Fondazione con il Sud e associazioni territoriali, con fondi ingenti che hanno permesso la rimozione della copertura

abusiva rifacimento del manto e sistemazione degli spogliatoi, pur con difficoltà di rapporti con il dirigente dell'epoca. Rimane ancora da risolvere un'infiltrazione interna. Riferisce che le associazioni sono importanti tramite con i genitori. Rimprovera la confusione di ruoli che c'è stata in questa vicenda, inammissibile da parte di chi ricopre un ruolo pubblico.

Prof. Camillo: fa presente di non aver partecipato alla riunione con l'Assessore proprio per far risaltare la confusione di ruoli e le modalità sbagliate nella procedura.

Vicepresidente Nicolao: ringrazia per l'incontro chiarificatore e mette in guardia scherzosamente il Prof. Camillo su come nulla sia più definitivo del precario. Domanda poi se sia fattibile prevedere un progetto che coinvolga il Servizio Civile per potenziare il personale e poter garantire almeno dei presidi di segreteria nelle due scuole.

Prof. Camillo: teoricamente tutto è possibile, anche se i segretari amministrativi devono essere dipendenti statali. La digitalizzazione aiuta e per alcuni servizi si potrebbe ipotizzare tale soluzione. Precisa che già da un mese sta lavorando come se fosse già il preside poiché alcune scadenze iniziano a marzo dell'anno precedente, quali la programmazione dei docenti, degli assistenti per disabili e molto altro. Vede un grosso problema la carenza dei collaboratori scolastici che in 17 sono davvero pochi per le sedi da gestire per la pulizia e la guardiania e potrebbe non garantire l'apertura pomeridiana.

Cons. Pitarresi: è davvero un piacere conoscerla. Purtroppo, è triste scoprire la realtà, benché si fossero fatti presenti i problemi che avrebbero causato lo spostamento delle segreterie e l'Assessore avesse replicato che ciò non sarebbe avvenuto. Si peggiora la qualità della vita per cose che non vengono nemmeno prese in considerazione seppur segnalate. Viste le gravi difficoltà del territorio, oltre all'analfabetismo e alla dispersione scolastica, l'unica via è quella della cooperazione e della disponibilità all'aiuto reciproco. Comprende bene il carico pesante che il nuovo dirigente si troverà a fronteggiare.

Cons. Sorci: domanda se l'accorpamento avviene per mancanza di iscritti o di personale.

Prof. Camillo: risponde che avviene per mancanza di iscritti.

Cons. Sorci: la partecipazione alla riunione era avvenuta in buona fede, pensando che l'assessore avesse la competenza in quanto scuola regionale. È assurdo che si sia arrogato competenze che non gli spettavano.

Prof. Camillo: precisa che il dimensionamento è di competenza regionale. Le scuole devono avere un minimo di 600 iscritti e un massimo di 900 iscritti. La Nuccio ha meno di 500 iscritti ma la Lombardo Radice ne ha più di 750, più quelli degli ospedali. Quindi si avrà un sovradimensionamento, che però non corrisponderà ad un aumento del personale che oltre i 1000 resta uguale. Non comprende perché non si sia pensato di accorpate ad una scuola del territorio con 600 alunni. Gli alunni dovranno essere gestiti nello stesso luogo per carenza di personale.

Presidente Castiglia: chiede se ci sia la disponibilità a far andare per 3 giorni alla settimana una persona per un presidio di segreteria.

Prof. Camillo: è sicuramente possibile un presidio ma precisa che il lavoro di segreteria andrà svolto in sede, per cui, ad esempio, un certificato potrà essere ritirato in sede, spedito per via mail oppure si dovrà aspettare che sia pronto e riportato al presidio dalla persona incaricata.

Alle ore 09,59 partecipa ai lavori la Consigliera Venturella.

Cons. Imperiale: crede che sia opportuno fare una riunione congiunta con l'assessore Lagalla e il Dirigente Prof. Camillo per fare chiarimenti sugli impegni presi senza che ne avesse la competenza e per vedere di potenziare il personale ridotto, ma è certo che il Presidente Castiglia avrà sicuramente già previsto tale incontro. Apprezza il modo di interagire mostrato dal Prof. Camillo e lo prega di partecipare a quest'incontro congiunto.

Prof. Camillo: evidenzia che, pur essendo il principale interlocutore, non è stata concordata con lui alcuna data e orario per la riunione e fa presente che non è per mancanza di volontà ma per una moltitudine di impegni, scadenze e riunioni da rispettare.

Cons. Valenti: in passato, come componente della Commissione Sport, ha contribuito con i colleghi ad organizzare varie manifestazioni sportive. Chiede se ci sarà la disponibilità a poter utilizzare gli impianti sportivi delle scuole da lui gestite per organizzare altri eventi, pur rendendosi conto che la carenza di personale rende difficile la fruizione degli stessi.

Prof. Camillo: non porrà ostacoli per questo.

Cons. Tramuto: chiede se vi siano sostanziali differenze numeriche di richieste di bonus tra le scuole Nuccio e Verga e la Lombardo Radice e se l'accorpamento inciderà anche sulla fruibilità dei bonus da parte delle famiglie che ne hanno reale necessità perché disagiate.

Prof. Camillo: cercherà di andare incontro a tali esigenze.

Presidente Castiglia: assicura la collaborazione da parte di tutto il Consiglio. Le esigenze sono tante e grosse. Prima del covid, c'era stato un rilancio del centro storico che però non ha coinvolto tutte le zone: per esempio l'Albergheria è una periferia del centro storico, con tutte le dinamiche conseguenti. La disponibilità deve essere però supportata dalle risorse economiche e non con le sole parole. La popolazione scolastica e genitoriale si è ribellata al metodo seguito per l'aggregazione. L'obiettivo è l'autonomia e pertanto bisogna migliorare l'offerta formativa che, negli anni, è decaduta sia alla Nuccio che alla Verga. Si sono concordati 4 comitati educativi anziché uno solo, uno per ciascun mandamento per rendere più facile discutere e trovare soluzioni. C'è tanta collaborazione con le associazioni territoriali e spesso l'ostacolo è rappresentato da chi dovrebbe risolvere i problemi, ovvero l'amministrazione. A suo parere, è fondamentale anche un incontro tra il Prof. Camillo e l'attuale reggente della Nuccio/Verga perché la transizione va gestita per arrivare all'agognata autonomia. Bisogna creare un panorama di collaborazione.

Prof. Camillo: il confronto è sempre utile e da parte sua c'è la massima disponibilità. Lavorerà ai fini di rimanere e sta cercando di identificare le problematiche pratiche delle scuole. Indubbiamente la transizione va gestita con il reggente. Chiede solo di concordare la data e l'ora perché maggio e giugno sono due mesi molto impegnativi.

Presidente Castiglia: ringrazia e saluta il Prof. Camillo. Indi, alle ore 11,33, sospende i lavori d'aula per 10 minuti.

Alle ore 11,50 si riapre la seduta.

Presidente Castiglia: chiede al Segretario di procedere con l'appello nominale.

Presente solo il Presidente. Vista l'assenza del numero legale, rinvia di un'ora la seduta.

Alle ore 12:58 si riapre la seduta.

Presidente Castiglia: chiede al Segretario di procedere con l'appello nominale.

Presente solo il Presidente. Vista l'assenza del numero legale, rinvia la seduta al giorno successivo senza ulteriore convocazione.

Il Segretario

Dott. Corrado Di Prima

Il Presidente

Massimo Castiglia

Il Vicepresidente

Antonio Nicolao

